

CAMPANIA

ISLANDS

ISOLE

ISLANDS

Regione Campania
Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali
www.incampania.com

Ente Provinciale per il Turismo di Napoli
Piazza dei Martiri 58, Napoli
tel. 081 4107211 - fax 081 401961

Foto
Banca immagini Regione Campania



ISOLE

ISLANDS



SOMMARIO / INDEX

Ischia - barche da pesca
Ischia - fishing boats



Capri - veduta del porto

Capri - view of the port

LE ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

THE ISLANDS OF THE GULF OF NAPLES

Diverse per caratteristiche naturali e per attrattive, le tre isole partenopee rappresentano una meta irrinunciabile per qualsiasi turista in cerca di emozioni: dalle suggestioni di Procida alle terme salutari di Ischia, sino alla mitica Capri, ricca di memorie romane immerse in una natura di bellezza eccezionale. Luoghi leggendari carichi di storia, il cui fascino cresce nel tempo.

Procida, la più piccola delle isole del golfo, meta prediletta di chi è alla ricerca di tranquillità, offre paesaggi incantevoli, ma lontani dai flussi caotici del turismo di massa. Quest'isola ha mantenuto nel corso dei secoli un'identità ed un fascino che ne fanno un luogo unico e fuori dal tempo.

Ischia rappresenta ormai da 28 secoli il punto di incontro tra cultura e natura, ed attira ogni anno migliaia di turisti grazie a paesaggi mozzafiato, odori, colori, sapori incomparabili, eventi folkloristici coinvolgenti, termalismo e benessere. Lo scambio vitale tra cultura ed am-

With their diverse natural features and attractions, the three islands of the Gulf of Naples are an essential destination for any visitor seeking excitement - starting with the delightful beauty of Procida, moving on to the thermal baths of Ischia and finishing off with the legendary Capri, with its Roman remains immersed in spectacular nature. Famous places charged with history and with an attraction that continues to grow with time.

Procida, the smallest of the islands in the Gulf of Naples and a favourite destination for people looking for a peaceful and calm holiday, offers enchanting landscapes without the chaotic flow of mass tourism. Over the centuries, the island has managed to maintain its identity and a charm that makes it a unique place that is untouched by time.

For 28 centuries, Ischia has been the meeting point between culture and nature, and every year it attracts thousands of tourists thanks to its breathtaking land-



biente rappresenta il dna di quest'isola meravigliosa.

Capri è l'isola mediterranea che ha visto nel tempo transitare intellettuali, artisti e scrittori, tutti rapiti dalla sua magica bellezza, dalla natura lussureggiante, dal clima mite. Un mix di storia, natura, mondanità, cultura, eventi, che qui si incontrano tutti i giorni e che hanno dato vita al mito di Capri, un mito senza eguali nel mondo.

Tutte e tre le isole sono raggiungibili partendo da Napoli o da Pozzuoli. Procida e Ischia, dette le "isole flegree" si trovano a nord del Golfo di Napoli, davanti a Bacoli, Pozzuoli e Monte di Procida. Capri è di fronte alla Penisola Sorrentina.

scapes, scents, colours, incomparable flavours, traditional events, thermal baths and spas. The vital exchange between culture and environment is the DNA of this splendid island.

Throughout its history, the Mediterranean island of Capri has hosted many intellectuals, artists, writers, all of them seduced by its magical beauty, lush vegetation and mild climate. A combination of history, nature, beau monde, culture, events that take place here everyday giving life to the legend of Capri, a legend that is unrivalled by anywhere else in the whole world.

All three islands can be reached by boat from Naples or Pozzuoli. Procida and Ischia, also known as the Phlegrean islands, are to the north of the Gulf of Naples, opposite the towns of Bacoli, Pozzuoli and Monte di Procida. Capri is located in front of the Sorrentine Peninsula.



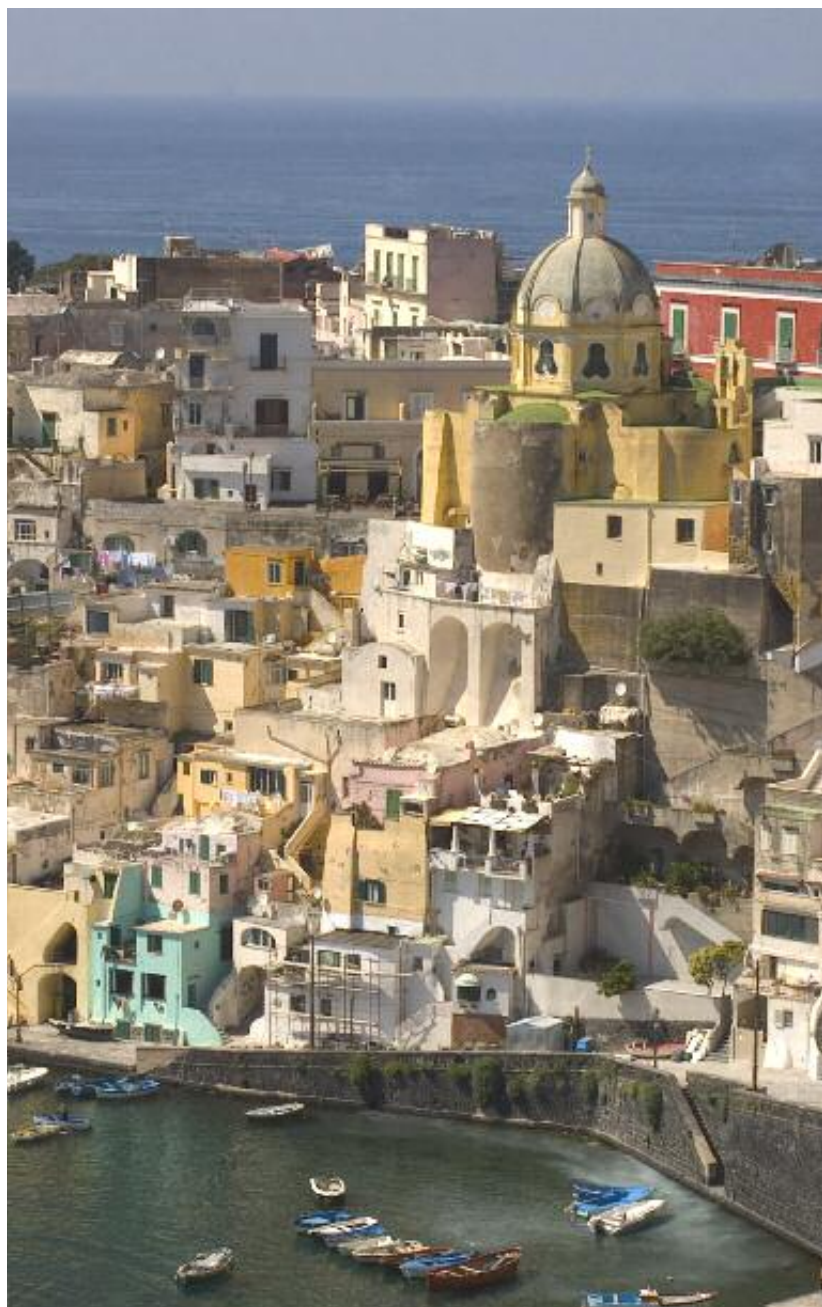
Ischia - tramonto

Ischia - sunset



Ischia - Festa tradizionale

Ischia - traditional celebration



Procida - Marina di Corricella

PROCIDA

PROCIDA

Procida, la più piccola e meno conosciuta tra le isole partenopee; il suo perimetro è di circa 16 km, mentre la superficie non supera i 4 kmq. La collina di Terra murata (91 m) è il punto più alto dell'isola.

Vicino a Procida, collegata attraverso un ponte, c'è un'altra piccola isola, Vivara, attualmente disabitata ed adibita a riserva naturale. Procida ha conservato quasi inalterata la sua identità mediterranea; legata alla tradizione marinara, è la destinazione ideale in ogni stagione per chi desidera una vacanza appartata, lontano dalle rotte convulse del turismo di massa. Geologicamente appartiene all'area flegrea che dalla zona ovest di Napoli giunge fino a Cuma e da cui è divisa dal canale di Procida, assai poco profondo, a testimoniare l'appartenenza dell'isola in tempi remoti alla costa flegrea. Sette crateri sono visibili intorno alle sue coste che, assieme al suolo tufaceo, ne confermano l'origine vulcanica.

Rispetto a Ischia e a Capri, rinomate mete turistiche, Procida si presenta ancora oggi per alcuni versi come un'isola da "scoprire", carica di un fascino particolare per il silenzio delle stradine, i colori vivaci degli antichi edifici, i quartieri affacciati a grappoli sulle marine. La

Procida is the smallest and least known of the Parthenopean islands, the islands off the coast of Naples. Its coastline measures approximately 16 kilometres, while its surface is less than 4 square kilometres. The hill of Terra Murata (91 metres) is the highest point of the island. The small island of Vivara lies next to Procida and the two are connected by a bridge: this smaller island is currently an uninhabited nature reserve. Procida has kept its Mediterranean identity almost unspoilt. Bound to its fishing tradition, it is an ideal destination throughout the year for those who want a secluded holiday, faraway from the hectic routes of mass tourism. Geologically it belongs to the Phlegrean area, which runs from the west of Naples to Cumae and from which it separated by the channel of Procida, a very shallow stretch of sea that proves that in the past the island was part of the Phlegrean coast. Seven craters are visible along its shores, which, together with the tufa soil (a type of rock consisting of consolidated volcanic ash), confirm its volcanic origin.

Compared to Ischia and Capri, which are famous tourist destinations, Procida is still today an island to 'discover', with a special fascination created by the si-



Procida - veduta della Corricella

Procida - view of Corricella

ricca vegetazione in cui si fonde un'architettura mediterranea, il mare limpido e splendente, le belle rocce costiere, generano scorci paesaggistici di insolita suggestione. La Marina di Sancio Cattolico, detta anche Marina Grande, è il punto di attracco di tutti i traghetti ed aliscafi che giungono da Napoli o da Pozzuoli. Le sue coloratissime case allineate sul mare sono la prima suggestiva immagine che accoglie il turista. Questo borgo di pescatori è dominato dal Castello che si erge sul ciglio della parete tufacea a picco sul mare, all'interno della zona più elevata dell'isola, Terra Murata. Questo singolare quartiere-città, che racchiude casette medioevali con corti e giardini, chiese, palazzi e un castello, è rimasto pressoché intatto per trecento anni. Addentrandosi per i vicoletti della cittadella, si è rapiti dalla magia di ritmi fuori

lence of the small roads, the lively colours of the ancient buildings, and by the villages that cluster around the marinas. Pleasing panoramic views are generated by the lush vegetation from which a Mediterranean architecture surfaces, by the clear and gleaming sea and by the beautiful rocks along the coast. Marina di Sancio Cattolico, also known as Marina Grande, is the docking station for all ferries and hydrofoils that arrive from Naples and Pozzuoli. The brightly coloured houses that line the seafront are the first striking image that greets tourists. This fishing village is dominated by the castle, which rises on a tufa cliff that overlooks the sea, within the highest part of the island, also known as Terra Murata (Walled Land), the heart of the island. This unique village, which includes medieval houses with courtyards and gardens, churches, palaces and a

dal tempo. Dal belvedere il panorama è incantevole. Qui nel VII sec. i benedettini costruirono l'Abazia di San Michele Arcangelo, patrono dell'isola, dove i procidani si rifugiavano per sfuggire all'assalto dei Barbareschi.

Caratteristico è il porticciolo di Marina di Corricella, che sorprende con la sua deliziosa architettura di casette intricate e ammassate l'una sull'altra: coreografiche con le tipiche scalette su cui si aprono porte e finestre, sembrano quasi un palcoscenico naturale.

Il luogo preferito dai bagnanti è la Marina di Chiaiolella, una bella insenatura semicircolare chiusa dal promontorio di Santa Margherita Vecchia. Il lungomare è la passeggiata turistica per eccellenza dell'isola. Separato dalla Chiaiolella da una breve lingua di mare è il lido di Procida, frequentato stabilimento balneare. Un lungo ponte unisce la Chiaiolella con l'isolotto di Vivara.

Anfratti, grotte e litorali forniscono uno spettacolo unico: per goderne a pieno, per scoprire le piccole cale e le mille tortuosità della costa è consigliabile affittare una barca presso uno dei porticcioli della Corricella e della Chiaiolella. Procida custodisce inoltre la memoria di una tradizione artigianale ormai rara: i delicati merletti e ricami che identificavano i corredi delle spose sono conservati gelosamente nei mobili; ogni ricamo ha una storia e riproduce una cultura profonda. Questa antica tradizione si collega anche a quella dell'intreccio delle reti dei pescatori ed al lavoro dei vimini e della paglia in campagna.

L'isola garantisce il divertimento anche ai più giovani: di sera il relax è scandito da una miriade di locali, tra piazzette, stradine ed oasi pedonali, in un'atmosfera resa incantevole dagli scorci caratteristici dell'isola. Negli ultimi secoli,

castle, has remained almost unaltered for three hundred years. Venturing along the tiny alleys of the town, we are seduced by the magic of rhythms from a different time. The view from the belvedere is enchanting. Here in the 7th century Benedictine monks built the abbey of San Michele Arcangelo, patron saint of the island, where the local residents sought refuge when escaping attacks by the Barbarians.

The small characteristic port of Marina di Corricella is very striking thanks to its delightful architecture with a bundle of houses built almost one on top of the other and the typical flights of steps that lead to doors and windows, making it look like a natural theatrical backdrop. The most popular beach is Marina di Chiaiolella, a splendid semicircular inlet that is closed by the promontory of Santa Margherita Vecchia. The seafront is the main tourist promenade on the island. The Lido di Procida, another popular beach resort, is separated from Chiaiolella by a short stretch of sea. A long bridge connects Chiaiolella with the island of Vivara.

Ravines, caves and the waterfronts make a unique spectacle: to fully appreciate it and in order to discover the small creeks and the twists and turns of the coast, it is worth renting a boat from one of the small ports of Corricella or Chiaiolella.

Procida also fosters the memory of an artisan tradition that is very rare in today's world: the delicate laces and embroideries of bridal trousseaus are jealously protected. Each embroidery tells its own story and expresses a profound culture. This ancient tradition is connected to the skill of weaving fishing nets and to the skill of weaving wicker and hay in the island's countryside.

Procida also offers a wide selection of



Procida - Terra Murata

Procida - Terra Murata

scrittori e poi registi si sono lasciati sedurre dal fascino di questa piccola isola, che ha ispirato almeno tre capolavori: i romanzi "Graziella" di Alfonso de Lamartine e "L'isola di Arturo" di Elsa Morante, oltre al film "Il Postino", l'ultima interpretazione di Massimo Troisi.

entertainment for the young: in the evening dozens of bars in the small squares, alleys and pedestrian areas are the perfect way to relax in the magical surroundings which the views create. In recent centuries, a number of writers and film directors have let themselves be seduced by the charm of this small island, which has inspired at least three masterpieces: the novels 'Graziella' by Alphonse de Lamartine and 'Arturo's Island' by Elsa Morante, as well as the film 'Il Postino', which was actor Massimo Troisi's last performance.



Procida - i giardini di Elsa

Procida - the gardens of Elsa



Ischia - panorama da Barano d'Ischia

Ischia - view from Barano d'Ischia

ISCHIA

ISCHIA

L'isola più grande del golfo di Napoli, con una linea costiera di 34 km, è oggi una meta popolarissima, frequentata in tutte le stagioni dal turismo internazionale, grazie anche ad un clima particolarmente mite, tipicamente mediterraneo, ulteriormente addolcito dalla particolare morfologia caratterizzata dall'altura centrale del Monte Epomeo. Con circa 60 mila abitanti è la terza isola più popolosa d'Italia, dopo Sicilia e Sardegna. Amministrativamente è divisa in sei comuni: Ischia, Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana, Barano d'Ischia.

Il paesaggio di straordinaria bellezza le ha fatto meritare il nome di Isola Verde: la fertilità dei suoi terreni, da cui nascono celebri vini, produce fioriture meravigliose. Le coste, con insenature dalle acque verde azzurro, tratti a picco e spiagge, sono angoli di paradiso dove l'acqua marina si mescola a quella calda delle sorgenti minerali che zampillano a pochi passi dalla battigia.

Oltre alle grandi attrattive paesaggistiche e balneari, ciò che rende Ischia una meta irrinunciabile sono le sue terme, famosissime per la qualità delle acque e per gli scenari che fanno da sfondo a stabilimenti e parchi termali. Oggi Ischia è la capitale del termalismo europeo; un

The largest island of the Gulf of Naples, with 34 kilometres of coastline, is today a very popular destination frequented all year round by tourists from around the world. This is thanks to a particularly mild climate, typically Mediterranean, which is made even more pleasant by the island's peculiar morphology, which features the central high ground of Mount Epomeo.

With approximately 60,000 inhabitants, it is the third most populated island in Italy after Sicily and Sardinia. It is divided into six municipalities: Ischia, Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Serrara, Fontana and Barano d'Ischia.

It is also known as the Isola Verde (Green Island) because of its extremely beautiful landscape: the fertility of its land generates wonderful blossoming, as well as allowing the production of excellent wines. The coast, with its creeks of blue-green water, raised areas overlooking the sea and beaches, is an earthly paradise where the seawater blends with the hot water of the mineral springs that gush just a few steps away from the water's edge.

Aside from the appeal of its landscapes and beaches, what makes Ischia a destination not to be missed are its thermal baths, which have become very famous



Ischia - il porto
Ischia - the port



Ischia - Forio: il Torrione
Ischia - Forio: the tower

primato sancito dal numero delle strutture operanti, oltre 300 stabilimenti, e dalla varietà delle acque: un imponente mosaico termale che dà risposte alle diverse esigenze curative, ma anche un luogo di piacere psico-fisico, abbinato al fitness, alla cosmesi, ad una idea di relax globale che sa coniugare salute e bellezza. Il patrimonio idrotermale dell'isola è immenso: 29 bacini, centinaia di sorgenti e fumarole. Lo sfruttamento a scopi terapeutici delle acque termominerali si perde nei millenni e ha contribuito a diffondere la fama dell'isola in tutto il mondo, attirando l'attenzione dei viaggiatori, affascinati dall'idea di potersi curare in modo naturale in un paesaggio splendido e incontaminato. Accanto alle terme, infatti, il vanto maggiore dell'isola è la varietà della natura: paesaggi che rapiscono lo sguardo, con valli e colline, scogliere e spiagge, boschi e montagne.

Il centro principale è Ischia composta dai due nuclei di Porto, stazione balneare e termale, e Ponte, un insieme di costruzioni di epoche diverse, oggi caratteristico borgo di pescatori dominato dal Castello Aragonese, isolotto unito all'isola maggiore da un ponte e che fu per secoli il nucleo cittadino. Questa rocca monumentale ha ospitato sovrani

thanks to the quality of the water and the landscapes that act as backdrops to the resorts and spas. Ischia is currently the European capital of thermal bath culture, which is demonstrated by the over 300 structures that operate in this sector, and by the variety of the waters: an impressive 'mosaic' of thermal baths that meets the needs of the different treatments required, as well as being a place for psychological and physical pleasure, combined with fitness, beauty treatments and with the idea of complete relaxation that blends health and beauty. The hydro-thermal potential of the island is huge: 29 basins, hundreds of springs and geysers (openings in the Earth's crust, often in the areas surrounding volcanoes, which emit steam and gases). The use of the thermal-mineral waters for therapeutic purposes dates back thousands of years and has contributed to spreading the island's fame around the world, attracting the attention of travellers, who are fascinated by the idea of being able to cure themselves in a natural way, whilst spending time in a splendid and unadulterated landscape. Alongside the thermal baths, the island's greatest pride is the variety of its nature: landscapes that captivate the eye, made up of valleys and



Ischia - veduta notturna sul castello Aragonese

Ischia – a night view of the Aragonese Castle

e corti principesche, oltre a personalità straordinarie quali ad esempio Vittoria Colonna, la grande poetessa protagonista di un vivace circolo di intellettuali durante il Rinascimento.

Incantevoli le cittadine di Casamicciola Terme e Lacco Ameno, famose per le rinomate sorgenti termali. Qui, nella bellissima Villa Arbusto, è stato allestito il Museo Archeologico di Pitheculasae, che custodisce reperti preziosi, mostrando, in un percorso più che interessante, la storia antica dell'isola, dalla preistoria all'età ellenistica. L'isola fu infatti il primo insediamento greco in area tirrenica, fondata nell'VIII secolo a.C. con il nome di Pithekoussa (isola dei pithekoi,

hills, cliffs and beaches, woods and mountains.

The main centre of Ischia includes the two villages of Porto, a beach and thermal resort, and Ponte, a set of buildings from different periods that nowadays is a characteristic fishing village dominated by the Castello Aragonese (the Aragonese Castle), a smaller island connected to the main island via a bridge that was for many centuries the centre of the city. This monumental fortress has welcomed kings and princes, as well as other remarkable people such as Vittoria Colonna, the great poetess, who was the central figure of a lively circle of intellectuals during the Renaissance.



Ischia - Barano: la spiaggia dei Maronti

Ischia - Barano: Maronti beach

“scimmie”, o dei pithoi, “vasi di argilla”). A quel periodo risalgono alcuni dei reperti più importanti del museo, tra cui la famosa Coppa di Nestore. Dalla cripta della vicina chiesa di Santa Restituta si accede agli scavi di una basilica paleocristiana e ai reperti museali che raccontano la storia locale dai greci ai primi cristiani. Si possono ammirare le fornaci utilizzate dai vasai fin dall' VIII sec.a.C. oltre a tombe romane e paleocristiane. Forio, meno frequentata dal turismo di massa, conserva forte il carattere tradizionale di borgo marinaro. Qui, su uno sperone tufaceo, si staglia il bianco Santuario di Santa Maria del Soccorso, dalle forme ispirate all'architettura locale. Il tramonto in questo angolo di paradiso, con il rosso del sole a infuocare le mura bianche della chiesa, è un'esperienza unica. Il centro dell'abitato è dominato da un Torrione quattrocentesco adibito a Museo Civico. Costruito per contra-

Casamicciola Terme and Lacco Ameno are marvellous villages, famous for their thermal springs. Here the stunning Villa Arbu-sto has been converted into the Archaeo-logical Museum of Pithecusae, which preserves precious relics that illustrate the history of the island from prehistory to the Hellenistic age. The island was the first Greek settlement in the Tyrrhenian Sea, founded in the 8th century BC and named Pithekoussai (island of the pithekoí meaning monkeys, or of the pithoi meaning clay vases). Some of the museum's most important artefacts date back to this period, including the famous Cup of Nestor. The crypt of the nearby church of Santa Restituta gives access to the excavations of an early Christian basilica and to a museum in which artefacts tell the local history from Greek times up until the early Christians. Here we can admire the kilns used by potters in the 8th century BC, as well as Roman and early Christian tombs.

stare le ricorrenti invasioni da parte dei pirati Saraceni, è oggi il simbolo della cittadina di Forio. In questa grande torre è conservata una notevole collezione di opere dello scultore e poeta foriano Giovanni Maltese. Nel periodo estivo è sede di mostre, manifestazioni ed eventi culturali. Nei pressi di Forio è da vedere lo spettacolare giardino della Mortella, la villa del musicista sir William Walton. Progettato dall'insigne architetto paesaggista Russell Page e da anni aperto al pubblico, presenta oltre 500 varietà di piante rare in una superficie di oltre 16 mila metri quadrati. Non può mancare inoltre un tuffo nel mare cristallino nei pressi della mitica spiaggia di Citara, una delle più belle dell'isola.

Sulla costa meridionale dell'isola si trova l'incantevole Sant'Angelo, minuscolo insediamento di pescatori: un tempo una delle località più isolate di

Forio, which is less visited by mass tourism, strongly maintains its traditional character as a fishing village. Here on the top of a tufa spur stands the white sanctuary of Santa Maria del Soccorso, its shapes inspired by the local architecture. Sunset in this corner of paradise, when the red light of the sun sets fire to the white walls of the church, is a unique experience. The centre of the village is dominated by a 15th-century tower, which is now used as the Museo Civico. Built to defend against frequent invasions by Saracen pirates, it is today the symbol of the town of Forio. An important collection of works by the sculptor and poet Giovanni Maltese, who was from the town, are preserved in this large tower. During the summer it is home to exhibitions, shows and cultural events. The spectacular gardens of La Mortella, the villa of musician Sir William Walton, which are near Forio,



Ischia - Forio: la chiesa del Soccorso

Ischia - Forio: the church of the Soccorso



Ischia - le Terme
Ischia - the thermal baths

Ischia, oggi è un elegante centro turistico animato la sera da numerosi bar e ristoranti. Da visitare nell'entroterra: Serrara e Panza, in bella posizione panoramica, Fontana, da cui si parte per l'escursione al Monte Epomeo, Barano d'Ischia, su colline che digradano verso l'estesa spiaggia dei Maronti, lunga circa 2 km e costellata di sorgenti termali e fumarole.

"I sentieri della lucertola" valorizzano le peculiarità naturalistiche del territorio di Barano. Si tratta di quattro percorsi che gli amici della natura possono percorrere in autonomia. I punti di partenza sono indicati con un apposito segnale installato in punti ben visibili mentre una "lucertola" colorata accompagna lungo tutto il percorso, indicando il sentiero da percorrere.

Il Monte Epomeo (789 m) dona all'isola il suo profilo inconfondibile: domina la costa sottostante e regala panorami mozzafiato sul golfo di Napoli. Suggestiva, una volta giunti alla vetta, è la visita all'eremo di San Nicola (XV secolo), interamente scavato nella roccia tufacea.

Grazie al clima piacevole, quasi in ogni stagione si potranno frequentare le bellissime spiagge sabbiose di cui l'isola è ricca. E gli appassionati potranno esplorare i segreti di una cucina fortemente

are well worth a visit. Designed by the great landscape architect Russell Page and open to the public for many years now, it features over 500 varieties of rare plants over an area of 16,000 square metres. A dip in the crystal clear sea near the beach of Citara, one of the most beautiful on the island, is also highly recommended.

The charming small fishing settlement of Sant'Angelo is located on the southern shore of the island. Once one of the most isolated parts of Ischia, it is now an elegant tourist spot with many bars and restaurants. Important sights inland include: the panoramic villages of Serrara and Panza; Fontana, where excursions to Mount Epomeo start; Barano d'Ischia, set on the hills that descend to the large beach of Maronti, a 2-kilometre stretch of sand dotted with thermal springs and geysers.

The 'Sentieri della Lucertola' (the lizard's trails) offer visitors the chance to admire the unique natural beauty of the area of Barano. Nature lovers can follow any or all of the four signposted trails with no need for a guide. Each starting point is marked with special signposts that are clearly visible, and a different coloured lucertola, or lizard, will accompany you throughout your walk, showing you which way to go.

Mount Epomeo (789 metres) gives the island its unmistakable profile. It dominates the underlying coast and offers breathtaking views of the Gulf of Naples. On the peak of the mountain lies the striking hermitage of San Nicola (15th century), which is entirely dug out of tufa rock.

Thanks to its pleasant climate, it is possible to head to the island's many beautiful sandy beaches in all seasons. And foodies can explore the secrets of a cuisine heavily bound to tradition, as well as the excellent wine culture, a real vocation of the



Ischia - scorcio del borgo di Ischia Ponte

Ischia – a view of the village of Ischia Ponte



Ischia - panorama dal monte Epomeo

Ischia - panorama of Mount Epomeo

ancorata alla tradizione e all'attenta ricerca enologica che qui è una vera vocazione. Da non perdere la Strada del Vino e dei Sapori Isola d'Ischia: un itinerario tra cantine visitabili, vigneti, ristoranti tipici, botteghe di artigiano, per assaggiare prodotti tipici e i vini eccellenti. Ancora oggi sull'isola si producono vini famosi, sia bianchi che rossi, provenienti da uve locali. Oltre all'ottimo pesce Ischia è famosa per la tradizionale cucina di terra, il cui fiore all'occhiello è il rinomato piatto a base di coniglio.

Tutto il territorio isolano è inoltre ricco di botteghe di artigiani, di rivendite di prodotti agricoli locali e splendidi negozi che consentono uno shopping esclusivo ed emozionante. Si possono comunque riconoscere in ogni centro abitato delle zone ricche di boutiques che propongono "le Firme" più gettonate e per questo sono ricordate come le strade dello shopping.

Misticismo e folklore si intrecciano. Ogni santo ha la sua chiesa e la sua festa: sono oltre quaranta quelle del calendario liturgico. Eventi popolari di grande richiamo, tra riti affascinanti, processioni affollate, bancarelle, fuochi d'artificio e spettacolari coreografie.

Il by night di Ischia è veramente una perla nella stagione estiva; numerosi sono i giovani che la sera giungono via mare sull'isola per divertirsi in uno dei numerosi locali notturni.

island. The Strada del Vino (Path of Wine) and the Sapori Isola d'Ischia (Flavours of the Island of Ischia) are not to be missed. On these itineraries, visitors can admire cellars open to the public, vineyards, typical restaurants, artisan workshops, and can taste local products and excellent wines. The island still produces celebrated wines, both red and white, made from local grapes. Aside from the excellent fish, Ischia is famous for its traditional cuisine, which uses produce grown on the island, including its well-known rabbit-based dish.

The whole island is full of artisan workshops, sellers of local agricultural produce and splendid shops that offer exclusive and exciting shopping possibilities. In all the villages, there are areas full of boutiques that sell the most popular labels and are known by the locals as 'le strade dello shopping' (the shopping streets).

Mysticism and folklore intertwine. Each saint has its own church and a day of celebration: there are over 40 festivities in the liturgical calendar. These are popular events with wide appeal in which visitors can take part in fascinating rituals and crowded processions, stop off at stalls, and watch firework displays and choreographed shows.

During the summer season, Ischia is a magnet for young people, who arrive on the island in the evening to enjoy a night out at one of the island's many nightclubs.



Ischia - vista dal mare
Ischia - sea view



Lacco Ameno - veduta notturna
Lacco Ameno - night view



Ischia Ponte - vista notturna

Ischia Ponte - night view

L'offerta non potrebbe essere più varia: discoteche, bar, locali con musica dal vivo e piano bar, pub molto carini, con musica soft ed atmosfera raccolta, per chi è alla ricerca di una serata tranquilla.

Molto gettonato l'aperitivo, consuetudine europea ormai sempre più diffusa anche in Italia; sull'isola sono tantissimi i bar che offrono a costi bassi una bevanda da accompagnare a piccoli stuzzichini preparati appositamente per tale avvenimento.

The variety of activities could not be more comprehensive: clubs, bars, venues with live music and piano bars, very attractive pubs with chilled-out music and cosy environment.

The aperitif, a European tradition that is increasingly popular in Italy, is also a favourite, with many bars on the island serving an inexpensive drink accompanied by a small snack prepared especially for this occasion.



Ischia - parco termale

Ischia - thermal park



Capri - Grotta Azzurra

Capri - Blue Grotto

CAPRI

CAPRI

“Uno dei punti magnetici dell’universo”. Così lo scrittore e pittore Alberto Savinio descrisse Capri, una delle isole più famose al mondo. È un vero miracolo la combinazione di terra, cielo, mare e luce creata dalla natura in questo immenso scoglio che emerge dagli abissi. Capri ha incantato nei secoli scrittori, poeti, musicisti, pittori. Le grotte marine, i faraglioni dalle forme straordinarie, il verde della vegetazione sulle ripide pareti rocciose, gli incomparabili panorami, il mix di natura, arte, cultura, mondanità, ne fanno la più sognata e celebrata delle isole. Uno dei primi estimatori dell’isola fu l’imperatore romano Tiberio, che qui trascorse gli ultimi anni della sua vita. Ma la definitiva vocazione dell’isola fu scoperta alla metà dell’800, quando visitatori da tutto il mondo la scelsero come residenza, formando quella colonia cosmopolita che ha creato il mito di Capri e della Grotta Azzurra.

Diversamente dalle altre isole del Golfo di Napoli, Capri non è di origine vulcanica ma sedimentaria; dal punto di vista geologico, costituisce l’estrema propaggine del sistema montuoso della Penisola Sorrentina, anch’esso di natura calcarea. Influenzato naturalmente dal mare, il clima è temperato, gradevole e salubre

“One of the magnetic points in the universe.” This is how the writer Alberto Savinio described Capri, one of the most famous islands in the world. The combination of land, sky, sea and light created by nature in this gigantic rock that rises from the abyss is a real miracle. Over the centuries Capri has enchanted writers, poets, musicians and painters. The sea grottoes, the extraordinary shapes of the Faraglioni (faraglioni are tower-shaped rocks that surface from the sea), the greenness of the vegetation on the steep rock walls, the incomparable views, the combination of nature, art, culture and beau monde make it the most dreamed of and celebrated island. One of its first fans was the Roman Emperor Tiberius, who spent the last years of his life here. However, the island’s vocation was fully discovered in the 19th century, when visitors from across the globe chose it as their home, creating a cosmopolitan settlement that forged the legend of Capri and of the Blue Grotto.

Unlike the other islands in the Gulf of Naples, Capri’s origin is not volcanic but sedimentary. Geologically it is the furthest reach of the mountain system of the Sorrentine Peninsula, which is similarly chalky. The climate, which is obviously influenced by the sea, is temperate, pleasant and healthy.



Capri - la Certosa
Capri - the Charterhouse



Capri - seggiovia del Monte Solaro
Capri - Monte Solaro chairlift

Il centro più importante dell'isola è Capri, raggiungibile dall'approdo di Marina Grande tramite bus, taxi o funicolare. Fulcro dell'abitato, caratterizzato da abitazioni con terrazzi e pergolati, è la notissima piazzetta, soprannome della minuscola piazza Umberto I, un salottino all'aperto centro della vita turistica e mondana. La domina la barocca chiesa di Santo Stefano, con le sue cupole di ispirazione araba, eretta nel 1685 dove sorgeva l'omonimo convento benedettino del 580 d.C. Iniziata su progetto dell'architetto Francesco Antonio Picchiatti, l'opera fu reinterpretata ed eseguita dal mastro muratore amalfitano Marziale Aniello Desideri, al quale si deve l'armoniosa realizzazione delle cupole e delle volte estradossate delle cappelle laterali. Interessante, all'interno, la Cappella del Crocifisso dove sono conservate le tombe degli Arcucci trasferite, dopo il 1810, dalla Certosa e la tomba della Serva di Dio Madre Serafina.

Il pavimento dell'altare maggiore fu realizzato con preziosi marmi policromi provenienti da Villa Jovis. A destra Palazzo Arcucci, risalente al 1372 e sede della Fondazione Cerio, che ha per scopo la promozione storica, naturalistica ed artistica di Capri e si prefigge, inoltre, di incoraggiare qualsiasi iniziativa che ar-

The most important centre on the island is Capri, accessible from the main port of Marina Grande by bus, taxi or funicular railway. The heart of the town, characterized by houses with terraces and pergolas, is the famous little square of Piazza Umberto I, an open-air drawing room at the centre of the tourist and jet set's life. The square is dominated by the baroque church of Santo Stefano, with its Arab-inspired domes, which was built in 1685 on the site formerly occupied by the Benedictine convent of 580 AD of the same name. The original project was by the architect Francesco Antonio Picchiatti, but it was then re-interpreted and built by Amalfi's master mason, Marziale Aniello Desideri, who we can thank for the harmonious creation of the domes and of the vaults of the side chapels. Inside the church, it is worth having a look at the chapel of the Crucifix, where the tombs of Arcucci were transferred after 1810 from the Charterhouse and where one can also find the tomb of the Serva di Dio Madre Serafina. The floor around the main altar was made with precious polychrome marbles from Villa Jovis. To the right of the church is Palazzo Arcucci, which dates back to 1372 and is the headquarter of the Cerio Foundation, which was created to promote the history, nature and art of Capri and is also



Capri - la Piazzetta

Capri - la Piazzetta



Capri - via Krupp

Capri - Via Krupp

ricchisca la vita culturale dell'Isola). Una delle più notevoli realizzazioni dell'architettura caprese è il complesso monumentale della Certosa di San Giacomo. Affacciata sul panorama dei Faraglioni, fu costruita nel '300 e ampliata nel '600. La Certosa, infossata con le sue estese fabbriche nella chiusa valle fra l'altura del Castiglione e il Monte Tuoro, esprime il periodo medioevale e monastico caprese nella sua forma più aulica e monumentale. La scelta del luogo chiuso e raccolto fu forse anche una prudente misura di difesa contro la temuta minaccia degli assalti dei Saraceni. Nonostante i numerosi rifacimenti, le linee originarie si conservano soprattutto nella parte medievale caratterizzata dalle volte estradossate tipiche di Capri. Non sono distanti i giardini di Augusto, dai quali si

committed to encouraging any activity that enriches the island's cultural life. One of the main architectural features in Capri is the monumental complex of the Charterhouse of San Giacomo. It faces the island's Faraglioni and was built in the 14th century, before being expanded in the 17th century. The Charterhouse, which is entrenched with its vast factories in the closed valley between the high ground of Castiglione and Monte Tuoro, expresses Capri's medieval and monastic period in the most dignified and monumental manner. The choice of a secluded and cosy place was probably a wise defensive measure against the much feared threat of attacks by the Saracens. Despite the extensive rebuilding, the original lines are still visible especially in the medieval part that features the vaults that are typical of

gode una magnifica vista sui Faraglioni e Marina Piccola. Il parco, attraversato da viottoli e scalette, è un'oasi verde con un suggestivo belvedere.

Dai giardini si raggiunge Marina Piccola percorrendo via Krupp, un tortuoso viottolo che scende fino al mare, ideato dall'omonimo industriale dell'acciaio tedesco, che a tale scopo acquistò il "Fondo Certosa", dove in parte sorgono i Giardini di Augusto. Questa stradina offre incantevoli squarci panoramici sui fondali e sui Faraglioni. La passeggiata più famosa di Capri è quella che porta al belvedere di Tragara, ombrosa piazzetta con vista sui Faraglioni e Marina Piccola. Sotto Tragara inizia la strada che scende ai Faraglioni, i tre famosissimi scogli. Il primo, Stella, attaccato alla costa, è alto 109 metri, il Faraglione di mezzo 81 metri, il terzo, chiamato Scopolo, è alto 104 metri ed è abitato dalla rara lucertola azzurra. Paesaggi mozzafiato immersi in una vegetazione lussureggiante si aprono anche lungo il percorso che da Capri porta all'Arco Naturale, scenografico arco di roccia a picco sul mare. Con una scalinata si raggiunge la Grotta di Matermania, grandioso antro naturale forse già consacrato in età romana al culto di Cibele, la Magna Mater dei Latini.

Incastonata nel paesaggio roccioso della punta Masullo è Villa Malaparte. Edificata alla fine degli anni Trenta dall'architetto Adalberto Libera, la casa dello scrittore Curzio Malaparte è ancora straordinariamente moderna nel suo progetto eccentrico. Ancora oggi con le sue linee severe, arroccata su una roccia, la casa di fronte ai Faraglioni sembra voler sfidare la bellezza selvaggia del luogo ed il passare del tempo. Proprio i Faraglioni sono i veri protagonisti del panorama ammirabile dalle finestre-quadro a picco sul mare del salone divenendo scene fisse dell'arredo della

Capri. The Gardens of Augustus are not far away and from here you can admire a magnificent view of the Faraglioni and of the island's smaller harbour, Marina Piccola. The park, which is crossed by paths and flights of steps, is a green oasis with an enchanting belvedere.

Marina Piccola can be reached from the gardens by going down Via Krupp, a small winding road that goes all the way down to the sea. It was created by the German industrialist that it was named after and who for this purpose acquired the Fondo Certosa (the charterhouse estate), where part of the Gardens of Augustus is situated. This small road offers enchanting panoramic openings onto the sea and the Faraglioni. Capri's most famous walk is the one that leads to the belvedere of Tragara, a shaded little square with views of the Faraglioni and Marina Piccola. Just below Tragara begins the road that runs down to the Faraglioni, Capri's three famous sea rocks. The first rock, 'Stella' (star), is attached to the coast and is 109 metres high, the middle faraglione is 81 metres high and the last, called 'Scapolo' (bachelor), is 104 metres high and inhabited by the rare blue lizard. Breathtaking landscapes submerged in lush vegetation also open up along the route that from Capri leads to the Arco Naturale (natural arch), a scenic arch of rock that overlooks the sea. A stairway leads to the Grotta Matermania, a grandiose natural cave probably consecrated in Roman times to the cult of Cybele, the Magna Mater of the Romans.

Set in the rocky landscape of Punta Masullo is Villa Malaparte. Built in the late 1930s by the architect Adalberto Libera, it was the house of the writer Curzio Malaparte and remains remarkably modern in its eccentric project. To this day the house, which faces the Faraglioni, seems to want to challenge the wild beauty of this place and the passing of time with its severe



Capri - vista da Punta Campanella
Capri - view of Punta Campanella



Capri - lido
Capri - beach

casa. La sagoma della villa asseconda l'andamento dello scoglio, tanto da essere considerata come un suo prolungamento.

Sullo spigolo nordorientale dell'isola sorge immensa Villa Jovis, la più cospicua testimonianza romana sull'isola, fatta costruire dall'imperatore Tiberio. Vi si arriva dall'abitato di Capri con una lunga passeggiata che tocca la piccola chiesa di San Michele, costeggia il panoramichissimo parco di Villa Astarita e conduce all'area archeologica. Le grandiose rovine dominano un panorama meraviglioso verso la Penisola Sorrentina e si affacciano su uno strapiombo di 330 metri, il cosiddetto salto di Tiberio, da cui si racconta che l'imperatore facesse gettare le sue vittime.

La villa è un amplissimo palazzo su molti livelli; le strutture messe in evidenza si sviluppano su una superficie di circa 7000 mq., anche se la villa doveva ricoprire un'area assai maggiore e comprendere boschi, giardini e ninfei. Architettonicamente il complesso si adatta egregiamente alla particolare natura del suolo, sfruttando i notevoli dislivelli attraverso la realizzazione, a sud e ancor più a ovest, di più piani, e, a est e a nord, di terrazze a strapiombo sul mare. Le varie parti funzionali (vestibolo, zona

lines cast in the stone. The Faraglioni themselves are the protagonists of the view that one can admire from the windows that overlook the sea in the sitting room, so much so that they almost become part of the furniture. The shape of the house follows the shape of the rock and could almost be considered a continuation of it.

On the north-western corner of the island rises the huge Villa Jovis, the most conspicuous Roman ruin on the island, which was commissioned by Emperor Tiberius. It is accessible from the town of Capri via a long walk that runs by the small church of San Michele, passing alongside the panoramic park of Villa Astarita and from there leads to the archaeological area. The grand ruins dominate a marvellous view across the Sorrentine peninsula and look down a 330-metre sheer cliff, the so-called 'Salto di Tiberio' (jump of Tiberius), from which they say the emperor would throw his victims.

The villa is a very large palace on various levels with the structures that have been unearthed developing over approximately 7,000 square metres, although the villa covered a much larger area and included woods, gardens and nymphaeum. Architecturally-speaking, the complex adapts perfectly to the peculiar nature of the



Capri - panorama

Capri - view

termale, quartieri per la servitù, appartamenti privati dell'imperatore, locali di rappresentanza) sono raggruppate intorno a un nucleo centrale, occupato da quattro cisterne gigantesche.

L'altro comune dell'isola è Anacapri, un centro più sobrio e raccolto di Capri, con stradine graziose, case bianche immerse nel verde, tranquilli ed eleganti alberghi.

Ad Anacapri sono le rovine di un'altra villa imperiale, Damecuta, collocata all'estrema punta nord-occidentale dell'isola. Costruita in età giulio-claudia, abbandonata e danneggiata in seguito ad un'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., la villa subì alterazioni e distruzioni a seguito della costruzione di una torre di avvistamento d'età medievale e di fortificazioni borboniche della fine del '700. La villa doveva originariamente occupare un'area assai vasta; la parte messa in evidenza dallo scavo e tuttora visibile

ground, making the most of the various levels of the land by developing on the southern side and even more on the western side over various floors and on the eastern and northern sides by giving way to terraces that overlook the sea. The various functional sections (halls, thermal areas, slave quarters, the emperor's private apartments and meeting rooms) are gathered around a central nucleus, occupied by four giant cisterns.

The island's other town is Anacapri, a more sober and cosy town than Capri, which features pretty alleys, white houses immersed in greenery and hotels that are elegant and relaxing.

The ruins of another imperial villa, Villa Damecuta, located on the furthest north-western point of the island, are found in Anacapri. Built during the Julio-Claudian dynasty, abandoned and damaged by the eruption of Mount Vesuvius in 79 AD, the villa suffered alterations and damage fol-



Capri - vista dall'alto

Capri - view from above

è relativa solo ad un lato dell'intero complesso, quello che, sviluppandosi da ovest verso est, si affacciava sul mare. Di questo settore, originariamente a più piani, è conservato solo il tracciato della pianta degli ambienti superiori. Si tratta della parte residenziale dell'intero complesso, costituita da una zona di rappresentanza a ovest e da una di abitazione a est.

Il monumento più significativo di Anacapri è la chiesa di San Michele, costruita tra il 1698 ed il 1719 per volere di Madre Serafina con l'annesso convento delle Teresiane. Il nucleo originario è costituito dalla soppressa chiesa di San Nicola e da un piccolo chiostro. La chiesa, progettata da A. Vaccaro, è a pianta ottagonale inscritta in croce greca: bellissimo il pavimento maiolicato. Qui sorge la famosa Villa San Michele, costruita sui resti romani da Axel Munthe, il medico e scrittore svedese che visse per più di un cinquantennio sull'isola. Lo scrittore vi ambientò il suo romanzo "Storia di San Michele", contribuendo a diffondere nel mondo il mito di Capri. La villa, elegante e originale, ospita arredi settecenteschi, opere d'arte e resti di

owing the construction of a medieval watch-tower and a Bourbon fortification in the late 18th century. Originally the villa would have covered a large area: the part that has been unearthed in excavations and that is currently visible is only a part of the entire complex, developing from west to east and facing the sea. Of this sector, which would have originally developed on various levels, only the plan of the top rooms has been preserved. This is the residential section of the entire complex that includes a public area for receiving people to the west and a private residential one to the east.

The most important monument in Anacapri is the church of San Michele, which was built between 1689 and 1719 commissioned by Madre Serafina with the annex convent of the Teresian nuns (a branch of Carmelite order). The original nucleus comprises the former church of San Nicola and a small cloister. The church, designed by A. Vaccaro, has an octagonal plant inside a Greek-cross shape with a stunning majolica tile floor. Here we also find the famous Villa San Michele, which was developed on Roman ruins by Axel Munthe, a Swedish doctor and writer who

epoca romana. Il giardino che la circonda è di una bellezza rara. Il complesso comprende inoltre un parco naturale il "Monte Barbarossa" per la protezione degli uccelli migratori e della vegetazione mediterranea. Da Anacapri partono la seggiovia e il sentiero per la vetta del Monte Solaro (589 metri), il punto più alto dell'isola, da cui si gode un incantevole panorama.

Una vacanza a Capri non è veramente tale senza un'escursione alla Grotta Azzurra, che deve la sua fama alla passione romantica di due turisti tedeschi che visitarono Capri nel 1826: uno scrittore, Augusto Kopisch, e un pittore, Ernesto Fries. Era già nota ai Capresi con il nome di "Grotta di Gradola", anche se, a causa non tanto della sua angusta entrata, quanto delle leggende di streghe e di mostri che la popolavano, era evi-

lived on the island for over 50 years. The writer set his novel 'Storia di San Michele' (The Story of San Michele) in this spot, contributing to spreading the legend of Capri across the world. The original and elegant villa is home to 18th-century furniture, works of art and Roman antiquities. The garden that surrounds it is of rare beauty. The complex also includes the natural park of Monte Barbarossa for the protection of migrating birds and Mediterranean flora. The chairlift and path to the summit of Monte Solaro (589 metres), the highest peak of the island from which one can admire an incredible view, start from Anacapri.

A holiday in Capri is not really complete without an excursion to the Blue Grotto, which owes its fame to the romantic passion of two German tourists who visited Capri in 1826: the writer August Kopisch



Capri - i Faraglioni

Capri - the Faraglioni



Capri - villa Jovis

Capri - Villa Jovis

tata come un luogo magico e pauroso. Vi si arriva in barca da Marina Grande o via terra da Anacapri: in entrambi i casi, nei pressi della grotta si trasborda su piccole barchette in grado di penetrare nell'accesso angusto della grotta. Già conosciuta dai Romani e riscoperta nell'800, deve la sua affascinante atmosfera a un fenomeno geologico che ne ha provocato l'abbassamento di una ventina di metri, portando l'imbocco quasi sotto il livello del mare.

Filtrata dall'acqua, la luce crea un'eccezionale tonalità di colore: un azzurro intenso che riveste di riflessi argentei tutto ciò che si trova all'interno.

Non molto grande - 54 m di lunghezza, 14 di larghezza, 30 d'altezza - la grotta si prolunga verso l'interno con la Galleria dei Pilastrì, ricca di stalattiti. Dotata di calette incantevoli e di scogliere posenti, Capri offre bei stabilimenti balneari arroccati sugli scogli e alcuni accessi al mare da spiagge di sabbia. Stabilimenti sulla costa rocciosa sono ai Faraglioni e, ad Anacapri, alla Grotta Azzurra e al Faro. Spiagge di sabbia sono invece a Marina Grande, a Marina Piccola e ai Bagni di Tiberio. Il modo mi-

and the painter Ernst Fries. The cave was known to the residents of Capri as the Grotta di Gràdola, although it was avoided because of its magical and creepy appearance that led many to believe the legends about witches and monsters inhabiting it. Nowadays, it can be visited thanks to boat trips that depart from Marina Grande or via land from Anacapri. Whether by land or sea, when we approach the Grotto, we have to board small boats that are capable of squeezing through the narrow entrance. The Romans knew of its existence, but it was rediscovered in the 19th century. It owes its spellbinding atmosphere to a geological phenomenon that caused it to drop by 20 metres, lowering the entrance to almost below the sea level. Filtered by water, the light creates an exceptional colour: an intense blue that shines with silver reflections on the inside. The grotto is not very large - 54 metres wide, 14 metres wide and 30 metres high - and it extends towards the inside with the Galleria dei Pilastrì, which is an area covered in stalactites. Featuring charming little bays and rocky cliffs, Capri offers beach resorts nestled in the rocks, as well as a number of sandy beaches. Beach re-



Capri - villa Malaparte
Capri - Villa Malaparte

gliore per godersi il mare di Capri e l'impareggiabile scenario delle sue coste rocciose è un giro in barca. Capri è uno scenario davvero incantevole dove dedicarsi allo shopping. Piccole boutiques e minuscoli studi di artigiani danno al visitatore la possibilità di ammirare e acquistare i prodotti locali. Si possono visitare i laboratori dove si creano indimenticabili profumi, ricavati dai fiori dell'isola, e le sale-mostra dove il pregiato limoncello di Capri viene esposto in tutte le sue qualità. Famosi nel mondo i sandali capresi.

Per quanto attiene alle tradizioni, il momento più importante della ricorrenza del Santo Patrono dell'Isola di Capri, San Costanzo, è quello della processione, che ha luogo ogni anno il 14 maggio, mentre il 13 giugno ricorre la festa di Sant'Antonio di Padova, patrono di Anacapri.

Inoltre per le fasce d'età più giovani vi è una vasta scelta di taverne, discoteche e piano bar.

sorts on rocky cliffs can be found at the Faraglioni and, in Anacapri, at the Blue Grotto and the Faro (lighthouse). Sandy beaches include those of Marina Grande, Marina Piccola and Bagni di Tiberio. The best way to enjoy the sea and the incomparable scenery of Capri's rocky coast is by boat. Capri also offers some fantastic shopping. Small boutiques and tiny artisan studios give visitors the possibility of admiring and buying local products. It is possible to visit the laboratories where unforgettable perfumes are created from the flowers grown on the island and the exhibition-salerooms where the precious limoncello (lemon-based liquor) is on display. The sandals made on Capri are also famous around the world.

The most important event to be celebrated is that of the patron saint of the island of Capri, San Costanzo, with a procession that takes place every 14 May, while on 13 June, Anacapri also celebrates its patron saint, Sant'Antonio di Padova.

There is also a vast selection of taverns, clubs and piano bars for young people to enjoy.



INFORMAZIONI UTILI USEFUL INFORMATION



DA FARE E DA VEDERE

Da non perdere

Procida

Terra Murata - Marina di Corricella

Ischia

Lacco Ameno - Forio d'Ischia -

Sant'Angelo - Ischia Ponte

Capri

Grotta Azzurra - Piazza Umberto I ("la Piazzetta")

Punta Tragara e i Faraglioni - Villa San Michele (Anacapri)

Procida in 1 giorno

Marina Grande - Terra Murata - Marina di Corricella - Marina di Chiaiolella

Ischia in 1 giorno

Ischia Porto - Lacco Ameno - Forio d'Ischia - Sant'Angelo - Ischia Ponte

Capri in 1 giorno

Grotta Azzurra - Piazza Umberto I ("la Piazzetta")

Certosa di San Giacomo - Via Krupp - Marina Piccola

Punta Tragara e i Faraglioni - Marina Grande e Bagni di Tiberio

Shopping

Procida

Limoncello - Merletti e ricami

Ischia

Ceramiche artistiche - Cosmetici naturali
Vini

Capri

Limoncello di Capri - 'Moda caprese'

Profumi di Capri

Sandali capresi - Vini

THINGS TO DO AND SEE

Not to be missed

Procida

Terra Murata - Marina di Corricella

Ischia

Lacco Ameno - Forio d'Ischia -

Sant'Angelo - Ischia Ponte

Capri

Blue Grotto - Piazza Umberto I ("la Piazzetta")

Punta Tragara and the Faraglioni - Villa San Michele (Anacapri)

Procida in 1 day

Marina Grande - Terra Murata - Marina di Corricella - Marina di Chiaiolella

Ischia in 1 day

Ischia Porto - Lacco Ameno - Forio d'Ischia - Sant'Angelo - Ischia Ponte

Capri in 1 day

Blue Grotto - Piazza Umberto I ("la Piazzetta")

Certosa di San Giacomo - Via Krupp - Marina Piccola

Punta Tragara and the Faraglioni - Marina Grande and Bagni di Tiberio beach

Shopping

Procida

Limoncello - laces and embroideries

Ischia

Artistic ceramics - Natural cosmetics -
Wine

Capri

Limoncello of Capri - 'Capri Fashion' -

Perfumes from Capri

Sandals from Capri - Wine

in giro con i bambini

Procida

Marina di Chiaiolella - Terra Murata

Ischia

Castello Aragonese (Ischia Ponte) -

Museo del mare (Ischia Ponte)

Museo contadino dell'isola d'Ischia
(Panza) - Sant'Angelo

Capri

Bagni di Tiberio - Funivia del Monte
Solaro - Grotta Azzurra

Arte e archeologia

Procida

Terra Murata

Ischia

Castello Aragonese (Ischia Ponte)

Museo Archeologico di Pitheculae (Lacco
Ameno)

Scavi di Santa Restituta (Lacco Ameno)

Sanuario della Madonna del Soccorso (Folio)

Capri

Certosa di San Giacomo - Villa Jovis -

Villa Malaparte

Villa San Michele (Anacapri) - Bagni di

Tiberio - Casa Rossa (Anacapri)

Chiesa di Santo Stefano - Museo

Archeologico "I. Cerio"

Natura e parchi

Procida

Oasi naturalistica di Vivara

Ischia

Monte Epomeo - Giardino La Mortella
(Folio)

Capri

Monte Solaro (Anacapri) - Oasi del Monte

Barbarossa (Anacapri) Giardini di Augusto

Per i giovani

Procida

Marina di Chiaiolella

Ischia

'Rive Droite' a Ischia Porto - Sant'Angelo

Capri

Anacapri - La 'Piazzetta' - Via Camerelle

Sapori e aromi

Procida

Limoni di Procida

For children

Procida

Marina di Chiaiolella - Terra Murata

Ischia

Castello Aragonese (Aragonese Castle)

in Ischia Ponte - Museo del Mare

(Museum of the sea) in Ischia Ponte

Museum of rural life of the Island of
Ischia (Panza) - Sant'Angelo

Capri

Bagni di Tiberio beach - Monte Solaro
chairlift - Blue Grotto

Art and archaeology

Procida

Terra Murata

Ischia

Castello Aragonese (Aragonese Castle)

in Ischia Ponte

Archaeological Museum of Pitheculae

(Lacco Ameno)

Excavations of Santa Restituta (Lacco Ameno)

Sanctuary of the Madonna del Soccorso

(Folio)

Capri

Certosa di San Giacomo (Charterhouse of

San Giacomo) - Villa Jovis - Villa Malaparte

Villa San Michele (Anacapri) - Bagni di

Tiberio beach - Casa Rossa (Anacapri)

Church of Santo Stefano - The "I. Cerio"

Archaeological Museum

Nature and parks

Procida

Nature reserve of Vivara

Ischia

Monte Epomeo - Garden of La Mortella (Folio)

Capri

Monte Solaro (Anacapri) - Park of Monte

Barbarossa (Anacapri) - Gardens of Augustus

For young people

Procida

Marina di Chiaiolella

Ischia

'Rive Droite' in Ischia Porto - Sant'Angelo

Capri

Anacapri - "La Piazzetta" - Via Camerelle



Ischia - panorama notturno
Ischia - night landscape



Ischia - un ristorante tipico
Ischia - a typical restaurant

Ischia

Coniglio di fossa ischitano - Vino Ischia Doc
Capri

Insalata caprese - Limoncello di Capri -
Ravioli capresi - Torta caprese
Zuppa di cicerchie (Anacapri) - Vino Capri Doc

Terme e benessere

Ischia

Stabilimenti e parchi termali - Beauty
center dei grandi alberghi

Capri

Beauty center dei grandi alberghi

INFO:

Anacapri - Chiesa di S. Michele

Tel. 081 8372396

Ingresso: € 2,00; residenti gratuito;
studenti scuole medie inferiori € 0,50
Apertura: aprile - ottobre 9.00 - 19.00;
novembre - marzo giorni di chiusura da
definire

Anacapri - Museo Villa San Michele

Via Capodimonte, 34 - Tel. 081.8371401

Sito web: www.villasanmichele.eu

Apertura: tutti i giorni

Orari: gennaio - febbraio 9.00 - 15.30; marzo
9.00 - 16.30; aprile 9.00 - 17.00; maggio -
settembre 9.00 - 18.00; ottobre 9.00 - 17.00;
novembre - dicembre 9.00 - 15.30

Costo biglietti: intero € 6,00 - Riduzioni
per Touring Club gruppi e bambini sotto i
9 anni

Tastes and flavours

Procida

Lemons of Procida

Ischia

Ischian Rabbit dishes - DOC Ischian wine

Capri

*Insalata Caprese (tomato and mozzarella
salad garnished with basil) - Limoncello
of Capri - Ravioli of Capri - Torta caprese
(a rich chocolate and almond cake)
Zuppa di cicerchie (grass pea soup) in
Anacapri - DOC Capri wine*

Thermal baths and spas

Ischia

*Thermal resorts and parks - Spas in
large hotels*

Capri

Spas in large hotels

INFORMATION:

Anacapri - Church of San Michele

Tel. 081 8372396

*Tickets: € 2.00; residents free entrance;
lower and middle school pupils € 0.50*

Open: April - October 9.00 - 19.00;

*November - March days of closure to be
confirmed*

Anacapri - Museum of Villa San Michele

Via Capodimonte, 34

Tel. 081 8371401

Website: www.villasanmichele.eu

Open: every day

Opening hours: January - February 9.00 -

Capri - Certosa di San Giacomo

via Certosa

tel. 081 8376218

Sito web:

www.polomusealenapoli.beniculturali.it

Apertura: 9.00 - 14.00; lunedì chiuso

Il parco della Certosa resta aperto fino a un'ora prima del tramonto. Gli orari possono variare in base ad eventi e mostre durante il periodo estivo
Ingresso gratuito

Capri - Grotta Azzurra

Gruppo Motoscafisti

via Provinciale Marina Grande, 282

ufficio tel. 081 8377714

pontile tel. 081 8375646

Sito web: www.motoscafisticapri.com

Capri - Museo del Centro Caprese "I. Cerio"

Piazzetta Cerio, 5 - Tel. 081.8376681

Chiusura settimanale: lunedì e festivi.

Apertura: da martedì a domenica

Orari: 10.00 - 14.00

Costo biglietti: Biglietto intero: € 2,50

Biglietto ridotto (under 14 ed over 65):

€ 1,00

Capri - Villa Damecuta

tel. 081 8374549

Apertura: tutti i giorni, dalle 9.00 fino ad un'ora prima del tramonto

Ingresso gratuito

Capri - Villa Jovis

via Tiberio - tel. 081 8374549

Apertura: tutti i giorni, dalle 9.00 fino ad un'ora prima del tramonto

Ingresso: € 2,00; ingresso gratuito per cittadini UE under 18 ed over 65; cittadini dell'Unione europea tra 18 e 25 anni: € 1,00

Forio - La Mortella

Località Zaro - Tel. 081.986220

081.986237

Apertura: aprile - ottobre ore 9.00 - 19.00 (mart. giov. sab. dom.)

Costo biglietti: intero € 12,00; ragazzi 12-18 anni e over 70 € 10,00; bambini 6-12

15.30; March 9.00 - 16.30; April 9.00 - 17.00; May - September 9.00 - 18.00; October 9.00 - 17.00; November - December 9.00 - 15.30

Tickets: full price € 6.00; Concessions for members of the Touring Club, for groups and children under 9

Capri - Charterhouse of San Giacomo

Via Certosa. Tel. 081 8376218

Open: 9.00 - 14.00

Closed: Monday

The park of the Charterhouse is open until one hour before sunset. Opening times may vary on basis of events or exhibitions taking place during summer.
Free entrance

Capri - Blue Grotto

Gruppo Motoscafisti

Via Provinciale Marina Grande

Tel. 081 8377714 (office)

Tel. 081 8375646 (jetty)

Website: www.motoscafisticapri.com

Capri - Museum of 'Centro Caprese I. Cerio'

Piazzetta Cerio, 5

Tel. 081 8376681

Closed: Mondays and on public holidays

Open: from Tuesday to Sunday

Opening hours: 10.00 - 14.00

Tickets: full price € 2.50; under 14 and over 65s € 1.00

Capri - Villa Damecuta

Tel. 081 8374549

Open: every day from 9.00 until one hour before sunset. Free entrance

Capri - Villa Jovis

Via Tiberio

Tel. 081 8374549

Open: every day from 9.00 until one hour before sunset. Tickets: € 2.00, free entrance for EU citizens under 18 and over 65, EU citizens aged 18-25: € 1.00

Forio - La Mortella gardens

Località Zaro



Ischia - Castello Aragonese

Ischia - Aragonese Castle

anni e accompagnatore disabili € 7,00;
ingresso gratuito bambini 0-6 anni e
disabili

I giardini ospitano tutti i sabato e
domenica dei concerti; il biglietto di
ingresso, comprensivo di visita al
giardino, è di € 20,00

Ischia Ponte – Castello Aragonese

Biglietteria: tel. 081 992834

Apertura: tutti i giorni dalle 9.30 fino a
un'ora prima del tramonto

Costo biglietti: intero € 10,00; gruppi di
almeno 20 persone (con accompagnatore)
€ 9,00; ridotto 9 - 14 anni € 6,00; scuole
elementari € 3,00; scuole medie inferiori
e superiori € 6,00; ingresso gratuito
bambini fino a 8 anni

Lacco Ameno – Museo e Scavi Archeologici di Santa Restituta

Piazza Santa Restituta - Tel. 081.992442

Chiusura settimanale: domenica

Apertura: da lunedì a sabato

Orari: 09.30 - 12.30 / 17.00 - 19.00

Costo biglietti: intero € 2,50

Lacco Ameno – Museo di Villa Arbusto

Corso Rizzoli, 210 - Tel. 081.3330288

Sito web: www.pithecusae.it

Aprire da aprile a dicembre

Orari: dal 15/4 al 31/5 9.30 - 13.00 / 15.00 -
19.00; dall'1/6 9.30 - 13.00 / 16.00 - 20.00

Costo biglietto: € 5,00; possessori Artecadr
€ 4,00; over60 € 3,00; studenti € 1,00.

Tel. 081 986220/081 986237

Open: April – October 9.00 - 19.00

(Tuesday, Thursday, Saturday and
Sunday)

Tickets: full price € 12.00; people aged
12-8 and over 70 € 10.00, children aged 6-
12 and assistants accompanying disabled
people € 7.00, free entrance for children
under 6 and disabled people.

Concerts take place in the gardens every
Saturday and Sunday. Tickets cost € 20.00
and include a visit to the garden.

Ischia Ponte – Castello Aragonese (Aragonese Castle)

Tel. 081 992834 (ticket office)

Open: every day from 9.30 until one hour
before sunset

Tickets: full price € 10.00; groups of 20
people minimum (with tour leader) €
9.00; concessions for children aged 9-14
€ 6.00; primary school pupils € 3.00;
lower, middle and upper school pupils €
6.00; free entrance for children under 8

Lacco Ameno – Museum and excavations of Santa Restituta

Piazza Santa Restituta - Tel. 081 992442

Closed: Sundays. Open: from Monday to
Saturday. Opening hours: 09.30 - 12.30 /
17.00 - 19.00. Tickets: full price € 2.50

Lacco Ameno – Museum of Villa Arbusto

Corso Rizzoli, 210 - Tel. 081.3330288

Website: www.pithecusae.it



Ischia by night

Per i gruppi si può prenotare una visita in tutti i periodi

COME ARRIVARE A ...

Capri

Aliscafo o traghetto Caremar
Info 892.123 - www.caremar.it - Linea
Napoli (Beverello) / Capri; Aliscafo Snav -
Info 081.4285555 - www.snav.it - Linea
Napoli (Beverello) / Capri - Linea Napoli
(Mergellina) / Capri; Aliscafo NLG - Info
081.5520763 - www.navlib.it - Linea
Napoli (Beverello) / Capri; Aliscafo
Neapolis - Info 081.5527209 -
www.caprinfo.it - Linea Napoli (Beverello)
/ Capri

Ischia

Aliscafo o traghetto Caremar - Info
892.123 - www.caremar.it
Linea Napoli - Ischia; Aliscafo Snav - Info
081 428 55 55 - www.snav.it
Linea Napoli (Beverello) - Ischia
Linea Napoli (Mergellina) - Ischia;
Aliscafo o traghetto Medmar - Info:
0813334411 - www.medmargroup.it
Linea Napoli (Calata di Massa) - Ischia;
Aliscafo Alilauro - Info: 081.4972222 -

Open: April - December

*Opening times: from 15/4 to 31/5 9.30 -
13.00 / 15.00 - 19.00; from 1/6 9.30 - 13.00
/ 16.00 - 20.00*

*Tickets: € 5.00; Artecard holders € 4.00;
over 60s € 3.00; students € 1.00.*

*It is possible for groups to book visits all
year round*

HOW TO REACH...

Capri

*Hydrofoil line or ferryboat Caremar
Info 892.123 - www.caremar.it - Line:
Naples (Beverello) - Capri; Hydrofoil line
Snav - Info 081.4285555 - www.snav.it
Line: Naples (Beverello) - Capri / Line:
Naples (Mergellina) - Capri; Hydrofoil
line NLG - Info 081.5520763 -
www.navlib.it - Line: Naples (Beverello) -
Capri; Hydrofoil line Neapolis - Info
081.5527209 - www.caprinfo.it
Line: Naples (Beverello) - Capri*

Ischia

*Hydrofoil line or ferryboat Caremar -
Info 892.123 - www.caremar.it - Line:
Naples - Ischia; Hydrofoil line Snav*

www.alilauro.it

Linea Napoli (Beverello) – Ischia

Linea Napoli (Mergellina) – Ischia

Linea Napoli (Mergellina) – Forio d'Ischia

Procida

Aliscafo o traghetto Caremar - Info

892.123 - www.caremar.it

Linea Napoli (Calata di Massa) - Procida;

Aliscafo Snav - Info 081 428 55 55 -

www.snav.it

Linea Napoli (Beverello) – Procida;

Aliscafo o traghetto Medmar - Info:

0813334411 - www.medmargroup.it

Linea Napoli (Calata di Massa) - Procida

INDIRIZZI UTILI

Ente Provinciale per il Turismo di Napoli

Piazza dei Martiri 58, Napoli

tel. 081 4107211 - fax 081 401961

Azienda di Cura Soggiorno e Turismo Ischia e Procida

via A. Sogliuzzo 72, Ischia

tel. 081 5074211

www.infoischiaprocida.it

Azienda di Cura Soggiorno e Turismo Capri

piazzetta Cerio 11, Capri

tel. 081 8375308

www.capritourism.com

Info 081 428 55 55 - www.snav.it /

Line: Naples (Beverello) – Ischia

Line: Naples (Mergellina) – Ischia

Hydrofoil line or ferryboat Medmar

Info: 0813334411

www.medmargroup.it

Line: Naples (Calata di Massa) - Ischia

Hydrofoil line Alilauro - Info: 081.4972222

www.alilauro.it - Line: Naples (Beverello)

- Ischia - Line: Naples (Mergellina) -

Ischia - Line: Naples (Mergellina) - Forio

d'Ischia

Procida

Hydrofoil line or ferryboat Caremar

Info 892.123 - www.caremar.it

Line: Naples (Calata di Massa) - Procida

Hydrofoil line Snav - Info 081 428 55 55

www.snav.it

Line: Naples (Beverello) – Procida

Hydrofoil line or ferryboat Medmar

Info: 0813334411 - www.medmargroup.it

Line: Naples (Calata di Massa) - Procida

USEFUL ADDRESSES

Provincial Tourism Board in Naples

Piazza dei Martiri 58, Napoli

tel. 081 4107211 - fax 081 401961

Azienda di Cura Soggiorno e Turismo Ischia e Procida (Tourism Board)

via A. Sogliuzzo 72, Ischia

tel. 081 5074211

www.infoischiaprocida.it

Azienda di Cura Soggiorno e Turismo Capri (Tourism Board)

piazzetta Cerio 11, Capri

tel. 081 8375308

www.capritourism.com



La tua
Campania
cresce in
Europa

www.incampania.com